



# **RELAZIONE SEMESTRALE**

**AL 30/06/2017**

## 1. PREMESSA – CONTESTO OPERATIVO

Signor Azionista,

la semestrale 2017 della società ACAM Acque S.p.A. è stata redatta nel rispetto della normativa vigente ed in base alle disposizioni dettate dal Codice Civile in materia di Bilancio d'Esercizio e chiude con un'utile di 1.661.743 di Euro.

ACAM Acque S.p.A. nel corso del semestre, così come la controllante ACAM S.p.A. e le consociate Acam Ambiente S.p.A., Integra S.r.l. e Centrogas S.p.A., ha continuato il percorso di risanamento previsto in applicazione dall'art. ex art. 182 bis, comma 6, R.D. 16.3.1942 n. 267 ("LF"), disposto con provvedimento del Tribunale 19.7.2013 -successivamente passato in giudicato in data 18.09.2013- insieme all'accordo con il ceto bancario, allo scopo di ridurre la pressione sul debito pregresso.

In tale percorso di risanamento le Società in Ristrutturazione stanno dando corso al piano attestato che contiene:

- (i) le proposte di ristrutturazione delle esposizioni debitorie delle singole Società in Ristrutturazione rivolte ai creditori rappresentanti oltre il 60% del debito delle Società medesime;
- (ii) le manovre finanziarie ed industriali che le Società in Ristrutturazione potranno in essere per assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei al Piano e permettere il risanamento dell'indebitamento complessivo e il riequilibrio della situazione finanziaria delle Società stesse.

### **Applicazione dello Schema Tariffario 2016 – 2019**

L'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico integrato (AEEGSI) con deliberazione n° 524/2016/R/IDR del 22 settembre 2016, ha provveduto ad approvare lo schema tariffario proposto dall'Ente di Governo d'Ambito della Provincia della Spezia per il periodo regolatorio 2016 – 2019 prevedendo l'applicazione dei moltiplicatori tariffari riportati nella seguente tabella alle tariffe praticate nel corso del 2015.

Regione	Ente di governo dell'Ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g <sup>2016</sup>	Moltiplicatore tariffario g <sup>2017</sup>	Moltiplicatore tariffario g <sup>2018</sup>	Moltiplicatore tariffario g <sup>2019</sup>
Liguria	ATO Idrico Est Provincia della Spezia	0703	Acam Acque S.p.a.	1,055	1,099	1,134	1,090
			Comune di Carro	1,079	1,116	1,154	1,193
			Comune di Carrodano	1,080	1,117	1,155	1,194
			Comune di Maissana	1,006	1,016	1,052	1,113
			Deiva Sviluppo S.r.l.	0,981	1,060	1,144	0,971
			IRETI S.p.a.	1,055	1,107	1,158	1,212
			Sviluppo Varese S.r.l.	1,055	1,112	1,173	1,173

ACAM Acque, nel corso del primo semestre dell'anno, in ottemperanza all'approvazione in oggetto, ha proceduto all'aggiornamento delle tariffe e alla relativa applicazione ai consumi delle utenze.

Si ricorda che lo schema tariffario approvato prevede che una quota parte dei ricavi tariffari siano destinati alla realizzazione di nuovi investimenti nella misura pari a circa 2,3 mln€ (componente tariffaria FONI) e al recupero dello stanziamento per raggiungimento del vincolo garantito dei ricavi del gestore, stanziato nel bilancio di esercizio 2012, per un importo pari a 4 mln€.

	2016	2017	2018	2019
FoNI	2.158.251	2.293.756	2.403.296	2.552.380
Conguagli	1.980.000	4.000.000	5.500.000	3.035.994

### Bollettazione partite Pregresse

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione ATO N°166 del 19/10/2015 – “Modalità di applicazione deliberazione della conferenza dei Rappresentanti N°4/2014”, ACAM Acque ha proceduto alla fatturazione all'utenza della quota dei mancati ricavi 2008 prevista per l'anno 2017 (circa 3,9 mln€) rispettando la rateizzazione convenuta con l'EGA (4 rate annue).

### Unbundling

L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) con Delibera 137/2016/R/com del 24.03.2016 (“Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico”), analogamente ai servizi energetici, ha normato gli obblighi di separazione contabile funzionale per il settore idrico, al fine di promuovere l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi, assicurando un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale dei gestori del SII, impedendo discriminazioni, trasferimenti incrociati di risorse tra attività e tra comparti in cui operano i gestori del SII.

Nel corso del primo semestre 2016, primo anno di applicazione dell'Unbundling, la Società ha dato corso alle attività di analisi e implementazione necessarie al fine di apportare le modifiche ai processi, gestionali e contabili, ai sistemi aziendali tali da soddisfare i requisiti di separazione contabile richiesti dal testo unico integrato dell'unbundling (delibera AEEGSI N°137/2016/R/COM - Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico).

### **Regolazione della servizio di misura**

L'Autorità con delibera n°218/2016/R/IDR pubblicata in data 5 maggio 2016, ha emanato il Testo Integrato per il servizio di misura (TIM) al fine di regolare gli obblighi del gestore inerenti il servizio di misura dei consumi dell'utenza. In particolare, in questa sede, preme rilevare le implicazioni in termini di numero di letture minime in relazione ai consumi medi annui dell'utente, e l'obbligo di utilizzare per la stima dei consumi in assenza di lettura, del consumo medio annuo (Ca) valutato per ciascun utente sulla base dei consumi storici calcolati sulla base di due letture validate temporalmente distanziate di almeno 300 giorni solari. L'implementazione di dette direttive (intensificazione dei cicli di lettura ed applicazione del consumo medio annuo in luogo dei consumi impegnati), ha comportato nell'arco del primo semestre 2017 una sensibile contrazione dei ricavi rispetto a quelli desumibili dalla pianificazione tariffaria.

### **Regolazione della qualità Contrattuale**

Nel corso del semestre la società ha continuato nell'osservanza delle normative emanate dall'Autorità in tema di qualità contrattuale del SII. In particolare nel corso dell'anno sono state affinate le procedure messe in atto dalla società al fine di rispettare i livelli specifici (ossia relativi alla singola prestazione eseguita) e generali (ossia riferiti all'insieme delle prestazioni eseguite) imposti dall'Autorità.

Si evidenzia che nel corso del primo semestre la società ha provveduto a rendicontare all'Autorità i livelli qualitativi specifici e generali raggiunti nel secondo semestre 2016.

### **Provvedimenti in corso di definizione da parte dell'Autorità**

A completamento dell'analisi dell'impatto delle attività di regolazione alla data di redazione della semestrale vale la pena citare alcuni dispositivi in corso di approvazione da parte dell'Autorità. In particolare sono in corso di definizione i seguenti provvedimenti:

- Regolazione della struttura dell'articolazione tariffaria (DCO 251/2017/R/IDR e DCO 604/R/IDR): la finalità del provvedimento è quella di uniformare a livello nazionale la struttura dell'articolazione tariffaria superando le notevoli differenze attualmente presenti sul territorio nazionale. Il documento pone particolare enfasi all'articolazione tariffaria da applicare all'utenza domestica residenziale attraverso l'introduzione di una struttura tariffaria del tipo procapite.
- Regolazione delle modalità di erogazione delle agevolazione per utenze in comprovato stato di disagio economico (Bonus Idrico). Il dispositivo (DCO 470/2017/R/IDR) illustra le procedure che l'Autorità intende introdurre al fine di salvaguardare le utenze/nuclei familiari in stato di disagio economico, garantendo l'accesso al servizio nel rispetto dei quantitativi minimi di fornitura idropotabile stabilite dalla normativa vigente (50 litri/abitante/giorno).
- Regolazione del sistema di tariffazione per utenze con scarichi industriali autorizzati in pubblica fognatura (DCO 422/2017/R/IDR e DCO 604/R/IDR). Il provvedimento tende a superare le disparità di trattamento presenti a livello nazionale e a livello di ambito territoriale mediante l'introduzione di una tariffa trinomica valutata a livello complessivo di ambito (nessuna disparità di trattamento in relazione alla pluralità di gestori operanti nell'ambito).
- Regolazione delle procedure per la gestione della morosità (DCO 603/R/IDR). Il provvedimento ha lo scopo di regolare con procedure uniformi a livello nazionale le modalità di gestione degli utenti morosi (obbligo di costituzione in mora degli utenti quale azione abilitante al distacco dell'utenza).
- Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico (DCO 562/2017/R/IDR). Il provvedimento tende a definire i livelli di prestazione specifici e generali che ogni gestore dovrà garantire in termini di sicurezza, continuità del servizio, qualità dell'acqua, conoscenza delle infrastrutture gestite.

## Modalità di redazione del bilancio semestrale

In termini di rappresentatività del dato, si precisa che i valori contabili espressi nella presente relazione sono stati redatti sulla base dei principi contabili previsti per la redazione del progetto di bilancio di esercizio mentre, per quanto attiene il commento dei dati a confronto, si è utilizzato il bilancio di esercizio 2016 per il dato patrimoniale e la semestrale dell'esercizio 2016 per la situazione economica.

### **NOVITA' INTRODOTTE DAL Dlgs. 136 /2015 ATTUAZIONE DIRETTIVA 34 /2013**

La direttiva europea 34/2013 , recepita con il Dlgs 136/2015, abroga le direttive quarta e settima in materia di bilanci di esercizio e consolidati.

Si applica al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato a partire dai bilanci riferiti al periodo che inizia il **1 gennaio 2016** ; questo comporta che si debbano riesprimere I dati comparativi secondo i nuovi principi e le nuove regole .

Tale adeguamento normativo nella semestrale 2016 non è stato adottato in quanto non sono stati emanati nuovi principi contabili nella versione definitiva applicando in analogia la raccomandazione all'adozione dei vecchi principi espresso dalla Borsa Italiana che ha indicato tale approccio per le società quotate all'AIM.

Di seguito si riepilogano le principali modifiche ed effetti :

- Si introduce l'obbligo del rendiconto finanziario (OIC 10) per categorie dimensionali
- Si introduce la prevalenza della sostanza sulla forma ;
- Il criterio di rilevanza prevale sia per I prospetti che per le informazioni in nota integrativa
- si modifica la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (eliminazione dei conti d'ordine, della parte straordinaria , inserimento delle cosiddette « imprese sorelle », ecc.)
- si introducono norme specifiche per gli strumenti finanziari (art. 2427 bis cc)
- si modificano le norme sui criteri di valutazione (art 2427 cc)

In particolare per quanto riguarda alcuni degli aspetti valutativi applicabili alle società del Gruppo Acam si riepilogano sinteticamente alcuni aspetti che saranno oggetto di futura disamina :

-**Accounting** : Iscrizione al fair value dei derivati di copertura con iscrizione di una posta nel patrimonio netto;

- **Ammortamento Avviamento**: Ammortizzato secondo la sua vita utile; se la stima della vita utile non è possibile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a 10 anni;

-**Valutazione al Costo Ammortizzato**: Introduzione del metodo del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli.

In particolare per ciò che attiene alla posta correlata al Derivato di copertura di Acam Acque, si segnala che al 30.06.16 il dato bancario del Mark to Market si attesta ad un valore negativo pari ad Euro 10.609.348 .

## 2. ANDAMENTO ECONOMICO

Il valore della produzione al 30/06/2017 è pari ad €/migliaia 27.636; il margine operativo lordo (EBITDA) risulta essere pari a €/migliaia 10.339, mentre il margine operativo netto è di €/migliaia (EBIT) 4.761 dopo l'imputazione di ammortamenti e accantonamenti per €/migliaia 5.578.

Il risultato ante imposte risulta pari ad €/migliaia 1.906. Il risultato di esercizio si chiude, dopo l'imputazione di imposte per €/migliaia 244, con un utile netto pari a €/migliaia 1.662.

La sintesi dei risultati economici al 30/06/2017 è riportata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Semestrale 2017		Semestrale 2016		Variazione 2017 vs 2016	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.236</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.314</b>	<b>100,0%</b>	<b>(78)</b>	<b>(0,3%)</b>
Consumi di materiale e spese operative	(11.258)	(41,3%)	(11.058)	(39,6%)	(200)	(1,7%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>15.977</b>	<b>58,7%</b>	<b>16.492</b>	<b>60,4%</b>	<b>(515)</b>	<b>(1,7%)</b>
Costo del personale	(6.266)	(23,0%)	(6.119)	(22,4%)	(148)	(0,6%)
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>9.711</b>	<b>35,7%</b>	<b>10.374</b>	<b>38,0%</b>	<b>(663)</b>	<b>(2,3%)</b>
Ammortamenti e acc.ti per rischi	(5.350)	(19,6%)	(5.505)	(20,2%)	156	0,5%
<b>Margine operativo netto (Ebit)</b>	<b>4.361</b>	<b>16,0%</b>	<b>4.868</b>	<b>17,8%</b>	<b>(507)</b>	<b>(1,8%)</b>
Oneri e proventi finanziari	(2.455)	(9,0%)	(2.805)	(10,3%)	349	1,3%
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%		0,0%
<b>Risultato gestionale</b>	<b>1.906</b>	<b>7,0%</b>	<b>2.063</b>	<b>7,6%</b>	<b>(158)</b>	<b>(0,6%)</b>
Oneri e proventi straordinari	0	0,0%	(236)	(0,9%)	236	0,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.906</b>	<b>7,0%</b>	<b>1.827</b>	<b>6,7%</b>	<b>78</b>	<b>0,3%</b>
Imposte di esercizio	(244)	(0,9%)	(919)	(3,4%)	675	2,5%
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1.662</b>	<b>6,1%</b>	<b>908</b>	<b>3,3%</b>	<b>753</b>	<b>2,8%</b>

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	Semestrale 2017	Semestrale 2016	Variazione 2017 vs 2016	
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>27.236</b>	<b>27.314</b>	<b>(78)</b>	<b>(0,3%)</b>
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.552	23.061	1.491	6,5%
A.3. Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.a.
A.4. Incrementi immobilizzi x lavori interni	1.518	1.389	129	9,3%
A.5. Altri ricavi e proventi	1.165	2.863	(1.699)	(59,3%)

I ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni (A.1) evidenziano un incremento complessivo pari a circa €/migliaia 1.491.

La voce "Altri ricavi e proventi" rileva un decremento rispetto al primo semestre 2016 pari 1.699 k€ causato dal recupero, effettuato nel 2016, dei costi pregressi sostenuti per le attività del SII non riconosciuti nelle precedenti determinazioni tariffarie.

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Semestrale 2017	Semestrale 2016	Variazione 2017 vs 2016	
<b>A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>24.552</b>	<b>23.061</b>	<b>1.491</b>	<b>6,5%</b>
Ricavi da Sistema Idrico Integrato	23.178	21.837	1.341	6,1%
Ricavi da Allacciamento	374	464	(90)	(19,4%)
Ricavi da Trattamento Reflui	427	476	(48)	(10,2%)
Ricavi da Vendita Acqua al Porto	98	81	17	21,4%
Ricavi da Analisi da Laboratorio	12	32	(21)	(64,0%)
Gestione della morosità	277	0	277	-
Altri Ricavi	186	171	15	8,7%

La tabella che segue riporta i volumi erogati nel corso del primo semestre 2017 mostrando un decremento dei consumi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno pari a circa mc. 643.000 (-7,5%), prevalentemente determinata dai minori consumi nei segmenti domestico e militare.

Variazioni Volumi Acquedotto					
Codice	Articolazione	2017	2016	Variazione	Variazione %
T01	Residente 1 Componente	1.171.824	1.321.082	(149.258)	-11,3%
T02	Residente 2 Componenti	1.693.298	1.809.836	(116.538)	-6,4%
T03	Residente 3 Componenti	1.122.505	1.274.121	(151.615)	-11,9%
T04	Residente 4 Componenti	761.648	867.542	(105.894)	-12,2%
T05	Residente 5 Componenti	198.614	230.357	(31.743)	-13,8%
T06	Residente 6 Componenti	88.811	95.990	(7.179)	-7,5%
T07	Seconda Casa Golfo-Riviera	237.998	231.222	6.777	2,9%
T08	Seconda Casa Val di Magra	27.256	28.988	(1.732)	-6,0%
T09	Seconda Casa Val di Vara	24.802	28.221	(3.419)	-12,1%
T10	Agricolo	57.074	63.145	(6.071)	-9,6%
T11	Allevamento Animali	19.428	18.814	614	3,3%
T12	Commerciale fino a 150 mc/anno	138.611	149.402	(10.790)	-7,2%
T13	Commerciale oltre 150 mc/anno	916.714	920.355	(3.641)	-0,4%
T14	Industriale fino a 95 mc/anno	6.855	7.115	(261)	-3,7%
T15	Industriale oltre 95 mc/anno	431.248	366.294	64.954	17,7%
T16	Militare	657.048	784.982	(127.935)	-16,3%
T17	Enti	439.022	438.849	173	0,0%
<b>TOTALE</b>		<b>7.992.756</b>	<b>8.636.314</b>	<b>(643.558)</b>	<b>-7,5%</b>

La voce “*Incrementi dei ricavi in immobilizzazioni per lavori interni*”, esclusivamente legata ai costi per manodopera impiegata nella realizzazione di nuove opere, nonché in attività di manutenzione ad impianti e reti di carattere straordinario e allacciamento, ha registrato un incremento pari a circa €/migliaia 129 attestandosi a circa €/migliaia 1.518.

### **Costi Operativi**

I costi operativi, principalmente connessi all’acquisto di beni e servizi necessari per l’espletamento delle attività caratteristiche della Società, sono risultati pari a complessivi €/migliaia 11.258 ed evidenziano un aumento di circa €/migliaia 515 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Tale incremento, pur a fronte di una riduzione dell'importo del contratto dei servizi gestionali erogati dalla holding (- €/migliaia 250), è determinato principalmente dai seguenti incrementi di costi:

- Customer Service potenziato per ottemperare alle disposizioni dell'Authority per garantire la qualità contrattuale per circa €/migliaia 96
- smaltimento fanghi di depurazione per circa €/migliaia 41 k€
- servizi di lettura contatori esternalizzati da dicembre 2016 per circa €/migliaia 157
- rimborso rate mutui Comune di Levanto per circa €/migliaia 62
- bollettazione e servizi postali (introduzione della fatturazione bimestrale) per circa €/migliaia 54
- sopravvenienze passive per circa €/migliaia 228

### **Costo del Personale**

I costi del personale nel primo semestre 2017 sono stati pari a €/migliaia 6.266 e risultano incrementati rispetto al primo semestre 2016 di circa €/migliaia 147 (+2,6%) per l'effetto congiunto di:

- adeguamento dei compensi alle condizioni del rinnovo del CCNL;
- diminuzione dell'organico medio per circa 3 dipendenti;
- incremento del costo degli straordinari.

### **Ammortamenti e Accantonamenti**

Gli ammortamenti di competenza del semestre ammontano ad un importo pari a €/migliaia 4.628 per i beni materiali e €/migliaia 264 per i beni immateriali.

Gli accantonamenti al fondo per svalutazione dei crediti ammontano complessivamente a circa €/migliaia 388, mentre nel semestre non sono stati apportati ulteriori stanziamenti al fondo rischi.

### **Proventi ed Oneri Finanziari**

La voce Oneri e Proventi Finanziari è pari a circa €/migliaia 2.455 e si decrementa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di €/migliaia 349 a causa della diminuzione di interessi passivi bancari relativi alla restituzione delle quote capitali relative al debito "senior".

### **Imposte di esercizio**

Alla voce imposte esercizi precedenti - ired è iscritto un importo positivo per circa €/migliaia 355 per effetto delle deducibilità del Foni prevista in sede di dichiarazione fiscale, ma non in occasione della redazione del Bilancio 2016. Le imposte correnti ammontano a circa €/migliaia 806, mentre le imposte differite risultano pari a circa €/migliaia 212.



### 3. ANDAMENTO PATRIMONIALE

L'evoluzione della situazione patrimoniale di ACAM Acque al 30/06/2017 rispetto a quella del 31/12/2016 è riportata nella seguente tabella

STATO PATRIMONIALE	A	B	A - B
	SEMESTRALE 2017	BILANCIO 2016	SEMESTRALE 2017 VS BILANCIO 2016
	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Capitale Circolante Netto (CCN)	(18.602)	(16.198)	(2.403)
Capitale Fisso Operativo	219.699	221.812	(2.112)
Passività non onerose	(60.119)	(61.793)	1.674
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>140.979</b>	<b>143.821</b>	<b>(2.842)</b>
Posizione Finanziaria Netta	108.160	113.858	(5.697)
Patrimonio Netto	32.818	29.963	2.855
<b>TOTALI FONTI</b>	<b>140.979</b>	<b>143.821</b>	<b>(2.842)</b>

La variazione del Capitale Circolante Netto, che passa da un valore negativo di 16.198 keuro a 17.796 keuro, è essenzialmente causata dalla diminuzione dei crediti verso l'utenza determinata dagli incassi relativi alla fatturazione del conguaglio tariffario per i mancati volumi dell'anno 2008.

La riduzione della Posizione Finanziaria Netta per 5.697 keuro è determinata dal rimborso di quote capitale alle banche per 6.308 keuro e dalla minore liquidità rilevata al 30/06/2017 rispetto quella rilevata al 31/12/2016.

L'incremento del Patrimonio Netto è da ricondurre a:

- l'utile netto del semestre pari a circa €/migliaia 1.662
- la differenza verso il 31/12/2016 del *mark to market* dello strumento derivato pari a circa €/migliaia 1.194